

# il fedelissim

60° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Caltignaga  
 SABATO 5 APRILE 2025 - ANNO LX - N° 18 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

## UNO SPAREGGIO DA VINCERE PER RIPRENDERE A SOGNARE

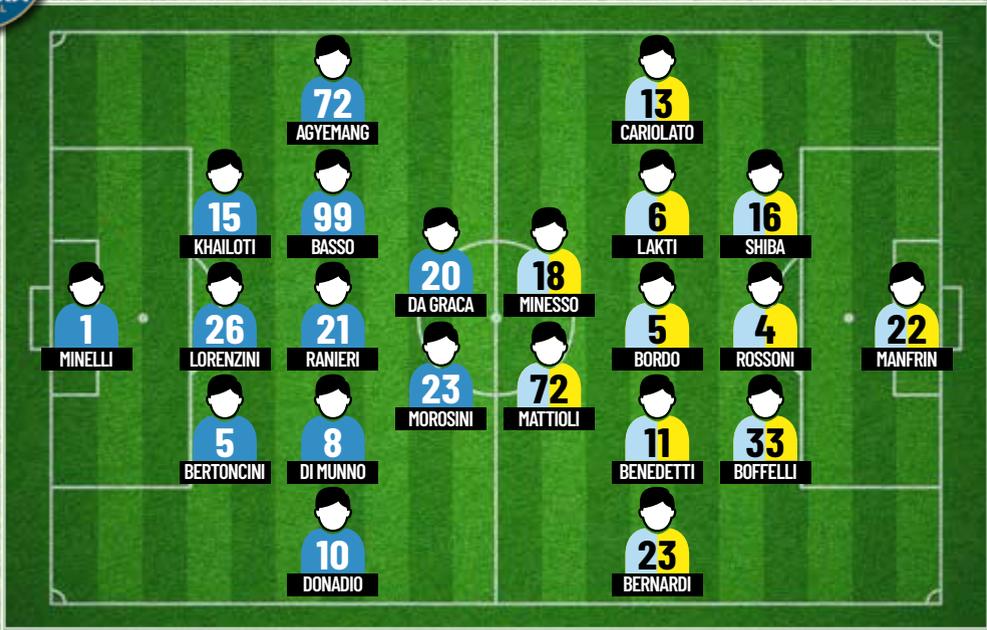


**NOVARA-ARZIGNANO**  
 35ª GIORNATA - SABATO 5 APRILE 2025 - ORE 17.30



**A DISPOSIZIONE**

12	NEGRI
31	DESJARDINS
6	ANZOLIN
7	GERARDINI
9	ASENCIO
11	PALSSON
16	GAGLIARDI
17	ATTANASIO
18	AKPA-CHUWKU
25	LEO VIRISARIO
28	CANNAVARO
29	MARESSA
62	CAMOLESE
90	GANZ
96	VALENTI
ALL.	MASCARA



**A DISPOSIZIONE**

1	BOSEGGIA
12	LOTTO
44	ZANELLA
2	FOFANA
9	MENABÒ
10	LUNGHÌ
14	DI VIRGILIO
17	BARBA
21	JALLOW
25	BREVI
26	BOCCIA
27	TONIOLO
32	CAMPESAN
ALL.	BIANCHINI

### MASCARA NUOVO ALLENATORE DEL NOVARA

Giuseppe Mascara è il nuovo allenatore della prima squadra del Novara FC. L'ex tecnico della Primavera prende il posto di Giacomo "Jack" Gattuso, esonerato dalla società azzurra domenica pomeriggio. Il "Club Fedelissimi Novara Calcio" vuole ringraziare Gattuso per tutto quello che ha dato ai colori azzurri anche in questa

avventura cominciata un anno e mezzo fa. Nel contempo rivolge il migliore in bocca al lupo a Mascara per questa nuova esperienza professionale che ci auguriamo sia più lunga e proficua possibile. Tutti uniti per finire nel migliore dei modi questa stagione sin qui caratterizzata da tanti alti e bassi!

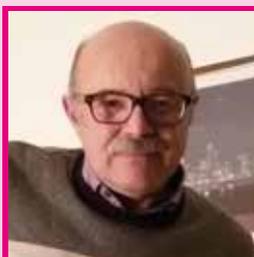


AVV. MASSIMO GIORDANO

[www.novaius.it](http://www.novaius.it)



## L'IGOR VINCE LA COPPA CEV. BATTUTE NELLA DOPPIA FINALE LE ROMENE DELL'ALBA BLAJ



di Attilio Mercalli

Dopo l'exploit di sabato scorso dove l'Igor ha interrotto l'imbattibilità della corazzata Conegliano che durava da 50 partite, oggi pomeriggio va in scena gara 3 della fase di semifinale, serie al meglio delle 5 gare.

Le ragazze del coach Lorenzo Bernardi, possono giocare al Palaverde di Villorba con la mente libera perché, dopo il 3 a 0 imposto davanti ai 4000 del Palalgor, non hanno nulla da perdere ma anche perché mercoledì sera 9 aprile si tornerà comunque al Palalgor per gara 4 e, in caso di pareggio nel computo degli scontri diretti, domenica 12 si giocherà a Treviso l'eventuale bella per l'accesso alla finalissima

per l'aggiudicazione dello scudetto.

Dopo di che si potrà fare il bilancio di una annata che, dopo comunque anche l'accesso alla Final Four di Coppa Italia che l'anno prima aveva mancato, poteva essere sicuramente ancora migliore perché il 4° posto di regular season nel massimo campionato nazionale di A1 ha confermato la posizione dell'anno precedente.

Ma, mai come quest'anno, il secondo o almeno il terzo posto, che voleva dire qualificazione matematica alla prossima Champions League, sono stati alla portata della formazione del patron Leonardi che si dovrà accontentare, a meno che non dovesse vincere lo scudetto, a livello europeo di ripresentarsi ai nastri di partenza della Coppa Cev.

Coppa Cev che è stato l'obiettivo stagionale centrato, visto che l'unico trofeo che

mancava da mettere in bacheca al club novarese dopo uno scudetto, 3 Coppe Italia, una Champions League, una Wevza Cup ed una Challenge Cup, è arrivato, conquistato, dopo aver vinto l'andata della finalissima a Novara lo scorso 25 marzo, martedì nel ritorno in Romania regolando la squadra dell'Alba Blaj dopo un percorso che ha visto le azzurre vincere 9 delle 10 gare su cui si è sviluppata la manifestazione continentale.

 **il fedelissimo** 

Direttore Responsabile **MASSIMO BARBERO**  
Collaboratori

**DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI**  
**ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI**  
**MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA**  
**THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO**  
**ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI**  
**PAOLO MOLINA - PIERGIUSEPPE RONDONOTTI**  
**ROBERTO FABBRICA**

Foto gentilmente concesse da  
**NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET**  
**ARCHIVIO BEPPE VACCARONE**

Impaginazione  
**SIMONE BELLAN**

Stampa

**ITALGRAFICA - NOVARA**

Via Verbanò, 146 - Tel. 0321.471269  
Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967



**VI ASPETTIAMO AL PALAIGOR!!!**

SCOPRI DI PIÙ su [agilvolley.com](http://agilvolley.com)

**Gorgonzola**  
**IGOR**  
**Volley** NOVARA



**IGOR Gorgonzola Dolce**  
100% GUSTO ITALIANO  
NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO  
AS ALTO CONTENUTO IN ACQUA  
ECOPRE 100% RICICLABILE

**IGOR Gorgonzola Piccante**  
100% GUSTO ITALIANO  
NATURALMENTE PRIVO DI LATTOSIO  
AS ALTO CONTENUTO IN ACQUA  
ECOPRE 100% RICICLABILE

# CIAO JACK, IN BOCCA AL LUPO MASCARA!

Dopo il cambio di tecnico la palla torna ai giocatori per un degno finale di campionato



di Massimo Barbero

Oggi all'ingresso delle squadre in campo avvertirò un piccolo-grande vuoto: Giacomo "Jack" Gattuso non è un allenatore qualunque, ma un gran pezzo di storia azzurra. Era l'ottobre del 1999 quando Achilli lo ingaggiò per aggiungere sicurezza ed esperienza ad una difesa traballante. Da difensore, da capitano, ci ha regalato due salvezze molto complicate. Da tecnico ha superato due play out a distanza di quasi vent'anni di distanza che ci hanno regalato grandi emozioni. La permanenza in C dello scorso anno equivale alla vittoria di un campionato per la complessità di un'impresa che in autunno appariva oggettivamente proibitiva. Nel mezzo ha lavorato nel nostro settore giovanile lanciando tanti ragazzi che sono diventati uomini e spesso anche ottimi calciatori. Ed ha messo in bacheca trofei che hanno arricchito il palmares

del Novara Calcio. Personalmente ritengo non meritasse di finire quest'ennesima avventura in azzurro con un esonero che si poteva tranquillamente evitare a quattro giornate dalla fine, ma questa, ovviamente, è solo un'opinione.

Si volta pagina ed a questo proposito salutiamo con piacere la "promozione" di Mascara. Anche il suo nome ci rievoca dolci ricordi legati a quella parentesi in A nella quale si era calato con il massimo impegno. Negli occhi abbiamo ancora certe prodezze che ci avevano regalato frammenti di estasi calcistica, vissuti in uno stadio pieno. Sul "Fedelissimo" abbiamo seguito passo per passo il cammino della "sua" Primavera con la penna del sempre prezioso Simone Cerri.

Ora la palla torna ai giocatori. A loro il compito di finire nel migliore dei modi questa stagione conquistando un posto nei play off per prolungare il sogno il più a lungo possibile. L'era Banchieri ci ha insegnato che non bisogna porsi limiti quando si affrontano gli spareggi promozione. Sarebbe bello raggiungerli per vivere qualche giornata esaltante anche nel mese di maggio.

Al proposito quello con l'Arzignano è un vero e proprio spareggio. I

## LE STATISTICHE DI NOVARA-ARZIGNANO

### Ultime 6 partite giocate contro l'Arzignano

Vittorie: 3 Pareggi: 2 Sconfitte: 1

### Ultime 2 partite giocate in casa

Vittorie: 1 Pareggi: 0 Sconfitte: 1

### Ultimo gol segnato in casa

Gonzalez al 77' (4/12/2022 Novara-Arzignano 3-1)

### Gol segnati nelle ultime 6 partite contro l'Arzignano

Novara: 7

Arzignano: 3

vicentini hanno un punto in meno di noi in classifica e sono reduci da una sconfitta casalinga, anche sfortunata, con il lanciatissimo Renate. Non ho dimenticato la frustrazione per quella battuta d'arresto interna dell'ottobre 2023 che costò l'esonero di "Buba" Buzzegoli.

Credo che queste quattro gare di campionato rappresenteranno un test anche molto importante per i singoli giocatori in vista di una loro conferma (o meno) per la prossima stagione. Dovessimo giudicare dalla gara con il Padova li terremmo tutti in blocco. Dovessimo basarci sulle trasferte di Caldiero e Chioggia invece faremmo "tabula rasa" o quasi di una rosa che nel momento di spiccare il volo verso un traguardo prestigioso (leggi quarto posto) ha stecato in maniera clamorosa. Nel "bailamme" della serie C No-

vara è una piazza sempre ambita per tutti. C'è una proprietà seria che onora i propri impegni, c'è una tifoseria estremamente corretta che anche nelle giornate peggiori non va mai al di là di qualche fischio. Ci sono tutte le condizioni per fare calcio nella maniera migliore, senza pressioni. La speranza è che queste quattro partite conclusive restituiscano anche agli indecisi la voglia di tornare allo stadio in vista della prossima stagione. Per fortuna abbiamo archiviato per tempo i rischi di sprofondare in zona retrocessione, giochiamo senza assilli e con la convinzione di voler ottenere sempre il massimo risultato. Speriamo di vivere un bel sabato al "Piola" per un finale di stagione all'altezza del nostro passato e della nostra storia... Forza Ragazzi, Forza Novara sempre!!!

## emozioni... stampate

Prepress

Stampa offset / UV a dieci colori

**Stampa UV in Line Foiler a sette colori completamente certificata per stampa confezioni di prodotti alimentari**

Stampa digitale

Legatoria

Cartellonistica

**Azienda certificata FSC e PEFC**



 Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269  
commerciale@e-italgrafica.it [www.italgrafica.net](http://www.italgrafica.net)



FERRAMENTA della BICOCCA  
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

**VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO  
SERVIZIO SERRATURE  
DUPLICAZIONE CHIAVI**

Corso XXIII Marzo 251, Novara  
Tel/Fax 0321.402286 - [www.ferramenta-bicocca.com](http://www.ferramenta-bicocca.com)



## RISULTATI

## 33ª GIORNATA

Albinoleffe - Lumezzane	2-0	Alcione - Pergolettese	2-1
Alcione - Pro Vercelli	1-2	Arzignano - Renate	1-2
Feralpisalò - Trento	2-0	Atalanta U23 - Padova	1-1
Giana Erminio - Triestina	3-0	Lecco - Giana Erminio	1-0
<b>Novara</b> - Padova	2-1	Lumezzane - Caldiero T.	2-2
Pergolettese - Arzignano	0-2	Pro Vercelli - Vicenza	0-1
Pro Patria - Atalanta U23		Trento - Albinoleffe	5-1
Renate - U. Clodiense	2-1	Triestina - Feralpisalò	1-2
Vicenza - Caldiero T.	2-1	U. Clodiense - <b>Novara</b>	2-1
Virtus Verona - Lecco	1-1	Virtus Verona - Pro Patria	0-1

## 34ª GIORNATA

Alcione - Pergolettese	2-1	Alcione - Feralpisalò	11/4
Arzignano - Renate	1-2	Arzignano - Caldiero T.	11/4
Atalanta U23 - Padova	1-1	Lecco - Albinoleffe	
Lecco - Giana Erminio	1-0	Lumezzane - <b>Novara</b>	11/4
Lumezzane - Caldiero T.	2-2	Pergolettese - Giana Erminio	13/4
Pro Vercelli - Vicenza	0-1	Pro Vercelli - Pro Patria	
Trento - Albinoleffe	5-1	Trento - Renate	
Triestina - Feralpisalò	1-2	Triestina - Padova	13/4
U. Clodiense - <b>Novara</b>	2-1	U. Clodiense - Atalanta U23	
Virtus Verona - Pro Patria	0-1	Virtus Verona - Vicenza	13/4

## PROSSIMI TURNI

## 35ª GIORNATA

## Sabato 5 aprile

Albinoleffe - Pro Vercelli	7/4	Alcione - Feralpisalò	11/4
Caldiero T. - Atalanta U23	6/4	Arzignano - Caldiero T.	11/4
Feralpisalò - Lumezzane		Lecco - Albinoleffe	
Giana Erminio - Trento		Lumezzane - <b>Novara</b>	11/4
<b>Novara</b> - Arzignano		Pergolettese - Giana Erminio	13/4
Padova - Lecco	7/4	Pro Vercelli - Pro Patria	
Pergolettese - Virtus Verona		Trento - Renate	
Pro Patria - Alcione	6/4	Triestina - Padova	13/4
Renate - Triestina	6/4	U. Clodiense - Atalanta U23	
Vicenza - U. Clodiense	6/4	Virtus Verona - Vicenza	13/4

## 36ª GIORNATA

## Sabato 12 aprile

Alcione - Feralpisalò	11/4	Alcione - Feralpisalò	11/4
Arzignano - Caldiero T.	11/4	Arzignano - Caldiero T.	11/4
Lecco - Albinoleffe		Lecco - Albinoleffe	
Lumezzane - <b>Novara</b>	11/4	Lumezzane - <b>Novara</b>	11/4
Pergolettese - Giana Erminio	13/4	Pergolettese - Giana Erminio	13/4
Pro Vercelli - Pro Patria		Pro Vercelli - Pro Patria	
Trento - Renate		Trento - Renate	
Triestina - Padova	13/4	Triestina - Padova	13/4
U. Clodiense - Atalanta U23		U. Clodiense - Atalanta U23	
Virtus Verona - Vicenza	13/4	Virtus Verona - Vicenza	13/4

## MARCATORI

17 RETI: Vlahovic (Atalanta U23)

15 RETI: Bortolussi (Padova), Comi (Pro Vercelli)

14 RETI: De Marchi (Virtus Verona), Di Carmine (Trento)

7 RETI: Ongaro

6 RETI: Morosini

4 RETI: Ranieri

3 RETI: Agyemang, Basso

2 RETI: Bertoncini, Calcagni, Da Graca, Ganz, Lorenzini

1 RETE: Akpa-Chukwu, Asencio, Lancini

## CLASSIFICA • SERIE C • GIRONE A • 2024/2025



	SQUADRE	TOTALE								CASA					TRASFERTA				
		PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
1	VICENZA	77	34	23	8	3	54	18	36	14	3	0	35	6	9	5	3	19	12
2	PADOVA	76	34	23	7	4	60	22	38	13	4	0	32	8	10	3	4	28	14
3	FERALPISALÒ	65	34	19	8	7	47	28	19	13	3	1	28	8	6	5	6	19	20
4	TRENTO	53	34	13	14	7	44	36	8	8	7	2	30	17	5	7	5	14	19
5	ALBINOLEFFE	53	34	14	11	9	40	34	6	6	8	3	19	14	8	3	6	21	20
6	RENATE	53	34	16	5	13	31	33	-2	8	3	6	13	14	8	2	7	18	19
7	GIANA ERMINIO	49	34	14	7	13	38	36		7	5	5	21	17	7	2	8	17	19
8	VIRTUS VERONA	48	34	13	9	12	46	39	7	6	4	7	23	21	7	5	5	23	18
9	ATALANTA U23	47	33	13	8	12	57	47	10	9	5	4	36	21	4	3	8	21	26
10	ALCIONE	45	34	13	6	15	31	31	0	6	3	8	13	15	7	3	7	18	16
11	<b>NOVARA (-2)</b>	45	34	12	11	11	36	31	5	8	5	4	20	13	4	6	7	16	18
12	ARZIGNANO	44	34	12	8	14	39	43	-4	7	3	7	21	21	5	5	7	18	22
13	LECCO	40	34	9	13	12	33	42	-9	9	5	3	23	17	0	8	9	10	25
14	PERGOLETTESE	39	34	10	9	15	32	43	-11	5	4	7	17	19	5	5	8	15	24
15	LUMEZZANE	39	34	9	12	13	36	48	-12	5	3	9	17	27	4	9	4	19	21
16	PRO VERCELLI	36	34	9	9	16	26	42	-16	6	5	6	14	18	3	4	10	12	24
17	TRIESTINA (-5)	33	34	10	8	16	33	43	-10	6	4	7	18	18	4	4	9	15	25
18	PRO PATRIA	29	33	5	14	14	24	37	-13	3	9	4	14	16	2	5	10	10	21
19	CALDIERO T.	26	34	6	8	20	35	61	-26	4	4	9	19	27	2	4	11	16	34
20	U. CLODIENSE	21	34	4	9	21	31	59	-28	3	5	9	18	25	1	4	12	13	34

PREMIO  
"IL FEDELISSIMO"  
2024-2025

## 33ª - NOVARA-PADOVA

Stefano Minelli	3
Filippo Gerardini	2
Gianmarco Basso	1

## 34ª - U. CLODIENSE-NOVARA

Stefano Minelli	3
Gianmarco Basso	2
Filippo Gerardini	1

## CLASSIFICA GENERALE

Stefano Minelli	32
Giuseppe Agyemang	23
Riccardo Calcagni	19
Leonardo Morosini	18
Roberto Ranieri	13
Gianmarco Basso	12
Davide Bertoncini	11
Filippo Lorenzini	11
Christian Donadio	10
Omar Khailoti	7
Marco Da Graca	6
Simoneandrea Ganz	4
Filippo Gerardini	4
Adrian Cannavaro	3
Hemsley Akpa-Chukwu	3
Alessandro Di Munno	1



Stefano Minelli

**ZAMBRUNO**  
FOTOGRAFIA E PUBBLICITÀ  
PER L'INDUSTRIA MECCANICA  
[www.zambruno.it](http://www.zambruno.it)





# L'AVVERSARIO DI OGGI: F.C. ARZIGNANO VALCHIAMPO

**Città:** Arzignano (VI)

**Stadio:** Tommaso Dal Molin (1.671 posti)

**Colori:** Giallo, celeste

**Simbolo:** grifone



## ROSA 2024-2025

**Portieri:** Elia Boseggia, Filippo Manfrin, Andrea Zanella

**Difensori:** Salvatore Boccia, Andrea Boffelli, Alessio Milillo, Christian Shiba, Elia Campesan, Francesco Toniolo, Edoardo Bernardi, Giuseppe Verducci, Fabio Cariolato, Riccardo De Zen, Stefano Rossoni

**Centrocampisti:** Lorenzo Bordo, Erald Lakti, Giacomo Benedetti, Gianluca Barba, Manuel Antoniazzi, Lamine Fofana, Tommaso Brevi, Mattia Minesso, Alberto Lunghi, Mattia Di Virgilio

**Attaccanti:** Sulayman Jallow, Andrea Mattioli, Simone Menabò

**Allenatore:** Giuseppe Bianchini

È l'ultimo posto utile per i playoff. Il decimo. Classifica e risultati alla mano non è difficile prevedere che il nome si definirà alla fine del campionato. Come del resto le posizioni precedenti, almeno fino alla quinta. Nel giro di una manciata di punti ci sono infatti 7-8 squadre che, negli scontri diretti o a distanza, da qui al 25 aprile (ultima giornata di campionato) si daranno aspra battaglia. La partita di oggi fra Novara ed Arzignano rappresenta non uno spareggio ma una buona opportunità per guadagnare terreno su una delle dirette concorrenti, alla luce anche della sconfitta interna dei vicentini lo scorso venerdì subito ad opera del Renate e di quella del Novara a Chioggia. La convincente e vincente prestazione degli azzurri contro la capolista Padova non ha avuto un seguito contro la Clodiense che è riuscita a ribaltare il vantaggio siglato da Basso trovando il gol vittoria al 96'. Troppo remissivi i nostri, poco propositivi. Gli az-

zurri in questa stagione sono stati protagonisti di acuti che hanno proiettato il Novara ai piedi del podio, (acuti) seguiti da débâcles così rovinose da far precipitare la squadra a metà classifica. Anche in casa gialloceleste si registra un andamento altalenante: i veneti infatti fanno un passo avanti e uno indietro, stazionando da settimane nell'anticamera dei play off, dove adesso si ritrova anche il Novara. Tutto dunque è possibile. Alla vigilia della partita con il Renate, mister Bianchini ha così parlato. «In questo momento direi che l'Ar-

zignano è squadra; con i ragazzi - leggiamo direttamente sul sito della società - abbiamo già parlato in maniera molto serena e da qui alla fine bisognerà pensare a fare più punti possibili: alla fine vedremo cosa ne verrà fuori». Benché i suoi ragazzi siano usciti sconfitti dall'incontro con il Renate, l'allenatore è moderatamente soddisfatto. «Una sconfitta che fa male. Meglio loro nel primo tempo, meglio noi nel secondo. Penso che il risultato più giusto fosse il pari. Sapevamo di incontrare una squadra forte, fisica. Devo rivedere entrambi i

gol subiti, non mi sono piaciuti. Facciamo tesoro degli errori e lavoriamo con questa voglia. I ragazzi hanno dato tutto, hanno fatto una prestazione importante. Anche oggi da questo punto di vista sono stati encomiabili. Ho un gruppo serio: tutti stanno lavorando per lo stesso obiettivo e con questo atteggiamento ci toglieremo altre soddisfazioni». L'obiettivo della società rimane sempre la salvezza, da ottenere certo il prima possibile. Ma non è comunque sgradito un piazzamento play off (centrato al primo anno di C nella stagione 2022-23. Un solo turno svolto dall'Arzignano eliminato proprio dal Renate). L'anno scorso invece una salvezza guadagnata sul filo di lana: un punto in più del Novara, sufficiente per evitare i play out che invece dovettero affrontare gli azzurri contro il Fiorenzuola. All'andata ad Arzignano il Novara seppa espugnare il Dal Molin con un gol per tempo di Morosini e Basso.



La gioia per la vittoria dell'Arzignano a Crema (dal sito ufficiale)

**Adriana Groppetti**

# DAI RAGAZZI, TUTTI UNITI NE USCIREMO

## I giallo azzurri veneti avversari recentissimi al settimo incontro col Novara FC



**di Paolo Molina**

Carissimo Direttore de' Direttori siamo ancora qui, storditi, dal quarto schiaffo in cinque partite. Il bello è che, di queste, abbiamo vinto quella che eravamo sicuri avremmo perso. Ed abbiamo perduto quelle che pensavamo di poter vincere.

È il bello di questo sport che amiamo e che si chiama "giuoco del calcio". Dunque, oggi arriva l'Arzignano per disputare la prima vera

partita della stagione primaverile. Sino ad adesso, infatti, abbiamo, dal punto di vista climatico, giocato col freddo. Col Padova infatti si 'barbellava' a Novara, mentre a Chioggia abbiamo preso pure la pioggia (e fa pure rima) oltre al gelido vento di mare.

A Chioggia abbiamo perduto molte delle nostre certezze ed anche l'allenatore. È doveroso il saluto a Jack Gattuso che, da grande cuore azzurro, nello scorso campionato era 'sceso in campo' per salvare ancora una volta la società che (assieme al Como) è stata la sua casa per lunghi anni.

Sono convinto del fatto che, se coi granata clodiensi la contesa fosse terminata 1 a 1, si sarebbe scritto di un Novara stanco ma che nel complesso aveva fatto il suo. Ed invece, così, la deviazione di Ber-



**Morosini esulta dopo il gol**

toncini sul tiro di Scapin ha fatto traboccare quel vaso che, da parte sia del mister che della proprietà, era giunto ad essere colmo. I motivi di questo finale, come in tutte le storie umane, sono parecchi.

Inutile elencarli perché lo hai già scritto tu nel tuo pezzo di questo penultimo numero del Fedelissimo

2024-2025.

Il mio compito è rievocare gli scontri diretti che il Novara (FC, al Novara Calcio mai era capitato) ha avuto con l'Arzignano Valchiampo. Che sono recentissimi, ovvero risalenti in primo luogo ai Play Off scudetto di serie D del 2022 (quando nel vicentino gli azzurri si imposero grazie ad un rigore dell'implacabile Vuthaj).

E poi agli ultimi 3 tornei professionistici di C.

Nello scorso torneo subimmo una grave e demoralizzante battuta d'arresto al Piola (quando disperavamo nella salvezza) e poi impattammo al "Dal Molin" per 0 a 0. Il riscatto sportivo è arrivato nella partita di andata di questo campionato, ad Arzignano, nel momento migliore del Novara, ovvero quello coincidente con il bimestre novem-



**Sci Club Xnate**

IL PARTNER DEL TUO DIVERTIMENTO  
[WWW.SCICLUBPERNATE.IT](http://WWW.SCICLUBPERNATE.IT)

Via Collodi 26  
Pernate Novara

Tel.0321 636820 Cell.347 7072335  
e-mail [info@sciclubpernate.it](mailto:info@sciclubpernate.it)

ci trovi giovedì 21.00-23.00 sabato 16.00-18.00



**PATRIOLI**

prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)  
Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255  
[www.patrioli.it](http://www.patrioli.it) - [info@patrioli.it](mailto:info@patrioli.it)



**PIERANGELO SANDRI**

Cell: 329 2218839  
CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane



Mister Giuseppe Bianchini

bre-dicembre 2024.  
 Vogliamo ricordare quel pomeriggio?  
 Ecco il tabellino del 24 novembre 2024:  
**ARZIGNANO:** 1 Boseggia, 4 Rossoni, 5 Bordo (C), 6 Lakti (77' 7 Centis), 10 Lunghi (87' 19 Stefanoni), 13 Cariolato, 20 Antoniazzi (87' 8 Cerretelli), 26 Boccia (68' 10 Benedetti), 33 Boffelli (VC), 57 Milillo, 90 Nepi (68' 72 Mattioli)  
**A disposizione:** 22 Manfrin, 44 Zanella, 2 De Zen, 3 Rossi, 32 Campesan, 96 Verduci

**Allenatore:** Giuseppe Bianchini  
**NOVARA:** 1 Minelli, 5 Bertoncini (VC), 10 Donadio, 13 Ongaro, 21 Ranieri (C), 23 Morosini (68' 90 Ganz), 24 Ghiringhelli (84' 3 Migliardi), 26 Lorenzini (84' 6 Riccardi), 72 Agyemang, 79 Lancini, 99 Basso

**A disposizione:** 12 Negri, 31 Desjardins, 4 Cancola, 7 Gerardini, 9 Brkic, 15 Khailoti, 44 Koblar, 70 Manseri

**Allenatore:** Giacomo Gattuso  
**Arbitro:** Sig. Silvia Gasperotti di Rovereto  
**Assistenti:** Sigg. Mattia Morotti di Bergamo e Gennantonio Martone di Monza  
**Quarto Ufficiale:** Sig. Pietro Marinoni di Lodi  
**Marcatori:** 15' Morosini (N), 51' Basso (N)  
**Ammonizioni:** 81' Minelli (N), 81' Cariolato (A)  
**Calci d'angolo:** Arzignano 15 - Novara 3  
 Si trattava della 16esima giornata ed i vicentini, sulla cui panchina era



Basso esulta dopo il raddoppio

rientrato da tre settimane Bianchini, erano in grandissima forma, in piena risalita in classifica (attualmente sono ad una incollatura da noi, che sarebbero in realtà tre ma... vabbeh). Ma il Novara sfoggiò il miglior Morosini in rete al 15' e, in pieno assalto dei giallo azzurri, il sempre ottimo Basso, il quale realizzò uno dei suoi goal più belli di tutta la carriera con una 'sassata' dalla tre quarti, destinata ad insaccarsi all'incrocio dei pali.  
 Fu il nostro periodo migliore, perdurato sino alla partita di metà di-

cembre in casa contro la Triestina, perduta per grande sfortuna e per... avere giocato una bella fetta di match in dieci a causa dell'espulsione di Lorenzini.  
 Abbiamo avuto un altro buon periodo a gennaio e poi a febbraio nel dopo derby, nonostante le prime avvisaglie del contrasto tra Gattuso e la società causa mercato invernale. Ma non è più stato così prolifico Morosini, che non segna infatti da dicembre a Trento. Speriamo rientri oggi, come Da Graca. Secondo me siamo stati un po' sfortunati con infortuni e squalifiche ma è ancora presto per tirare le somme. Ci sono dei Play Off ancora da conquistare.  
 Per adesso... un abbraccio al vecchio mister ed un benvenuto al nuovo, Peppe Mascara, di cui ricordo un fantastico gol del 2012 contro la Lazio.  
 Restiamo umili e concentrati.  
 E FOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOORZA NOVARAAAAA-  
 AAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAAA

**LA CERTEZZA DI PIACERE.**

**Intesa POUR HOMME**

- GEL DOCCIA SHAMPOO RIVITALIZZANTE (SHOWER SHAMPOO GEL REVITALIZING) ENERGIA QUOTIDIANA GINSENG
- DEODORANT PARFUME' BODY SPRAY
- SCHIUMA DA BARBA IDRATANTE (SHAVING FOAM MOISTURIZER) DERMOPROTETTIVA SPECIALE PRE RASATURA
- AFTER SHAVE ANTIRUGHE (PREVENE LA COMPARSA DELLE RUGHE)

# TRA GRATITUDINE E PERPLESSITÀ. GRAZIE JACK, PERÒ...

Abbiamo dato voce alla stampa locale per riassumere riflessioni e punti di vista sul finale di stagione



di **Fabrizio Gigo**

*Gentili lettori, il consueto appuntamento con l'intervista ad un componente della squadra del Novara oggi lascia il posto alla voce di alcuni giornalisti novaresi che vivono da vicino, ogni giorno, il Novara FC. Come accaduto lo scorso autunno, in un momento un po' delicato abbiamo risparmiato i microfoni ai calciatori azzurri, facendo il punto dopo l'inatteso esonero di mister Gattuso con la stampa locale. Grazie per la comprensione e buona lettura.*

**PAOLO DE LUCA**  
(Corriere di Novara)

**Ciao Paolo, grazie come sempre per la tua disponibilità. Dammi la tua versione circa gli ultimi accadimenti in casa azzurra.**

Ciao Fabrizio. Non c'è pace per il Novara. La stagione degli azzurri, che sembrava promettente, ha avuto un epilogo inatteso con la brutta sconfitta contro la squadra di Chioggia. Questa prestazione negativa ha portato la società a esonerare il tecnico Gattuso, una decisione inattesa soprattutto nella tempistica, visto che mancano solo quattro giornate al termine del campionato regolare. Il Novara è attualmente fuori dai playoff, ma a cavallo del decimo posto che garantirebbe la qualificazione all'obiettivo minimo. La situazione è precipitata dalla fine del mercato di gennaio, quando Gattuso non ha condiviso le scelte del direttore sportivo Federico Boveri, che ha acquistato giocatori perlopiù giovani o che giocavano poco nelle rispettive squadre. Gattuso ha ri-

tenuto questi giocatori non pronti e si è affidato al suo zoccolo duro per cercare di fare più punti possibili e centrare l'obiettivo. Durante le partite ci sono stati alcuni infortuni e nell'ultima partita Gattuso ha operato un solo cambio, lasciando in panchina i giocatori arrivati a gennaio e subendo, nel finale, i gol della sconfitta. Le cose tra la società e Gattuso non andavano più per il verso giusto, come si poteva dedurre dalle dichiarazioni del tecnico comasco, che ha ancora il contratto fino al 2026. La sconfitta di Chioggia è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Dopo la partita, Gattuso non è andato a parlare ai microfoni di Radio Azzurra per una scelta della società, che aveva già deciso di terminare l'avventura con lui sulla panchina azzurra con la fine della stagione. L'episodio di Chioggia ha solo accelerato un processo che sembrava ormai inevitabile. Ora il Novara se chiuderà il campionato senza centrare la qualificazione ai playoff, avrà fallito l'obiettivo minimo della stagione. A livello societario, ci sono stati importanti cambiamenti in corso che possono aver turbato l'ambiente. Ora la società sarà impegnata a mostrare le potenzialità per l'anno prossimo, a partire dalla scelta dell'allenatore, senza dimenticare che molti giocatori sono sotto contratto. Si tratta di operare gli innesti giusti e magari fare qualche plusvalenza o ricorrere al minutaggio, come sembra essere l'indicazione della società. Resta da aspettare queste ultime quattro partite e concentrarsi sulla prossima stagione, che sarà la stagione dei Boveri, dove potranno operare secondo i loro programmi. Speriamo per noi tifosi che siano un po' più ambiziosi rispetto agli ultimi anni.

**FILIPPO MASSARA**  
(La Stampa)

**Ciao Filippo, ci ritroviamo dopo qualche mese per raccontare**

**un coup de theatre inatteso? O sbaglio?**

Saluti ai tifosi del Novara e un ringraziamento al Fedelissimo. Che dire Fabrizio... intanto, chiaramente spiace aver perso Gattuso perché oltre a essere un grande cuore azzurro che teneva davvero tantissimo a questo progetto. Personalmente lo ritengo comunque un valido tecnico che ha contribuito in maniera decisiva alla salvezza dello scorso anno, principalmente nel girone di ritorno, quando il Novara (grazie alla campagna acquisti invernale) aveva cambiato marcia. Io lo ricordo anche nei mesi conclusivi del 2023 quando è riuscito a dare una forte impronta ad una squadra che non era all'altezza della categoria. In quell'occasione è stato bravo a dare un'identità allo spogliatoio azzurro instillando in tutti noi una speranza. Non dimentichiamoci che nella stagione in corso è stato in corsa per il quarto posto fino ad un mese fa circa. Lui paga, secondo me, per il corto circuito che si è generato tra lui, ovvero la guida tecnica e la dirigenza, in ottica mercato. Il suo orientamento non era senz'altro quello della dirigenza. Da qui i rapporti si sono incrinati. Appena sono venuti meno i risultati sul campo il castello è crollato. La partita contro il Padova sembrava poter riaccendere un po' le speranze in chiave campionato ipotizzando la sua presenza in azzurro fino alla fine della stagione. Fatale è stata l'ultima sconfitta, o meglio, plateale la sua decisione di non operare più cambi a gara in corso, delegittimando le scelte tecniche operate dal DS a gennaio. Toccherà a Mascara concludere il campionato in attesa di conoscere i programmi per la prossima stagione.

**MASSIMO DEL ZOPPO**  
(Corriere di Novara)

**Ciao Massimo, grazie della tua presenza. Siamo a pochi minuti**

**dal licenziamento di Giacomo Gattuso, a te la parola.**

Amici del Fedelissimo, la notizia dell'esonero di mister Gattuso mi ha scioccato. Siamo a poche ore dalla notizia, è domenica sera e come sapete io sono prima di tutto un tifoso del Novara e poi un giornalista. Il mio cuore sanguigno, sportivamente parlando. Fabrizio, lo ammetto, così a caldo faccio fatica ad esprimere le mie sensazioni. Sebbene fosse nell'aria, il suo annuncio improvviso mi ha colto di sorpresa, soprattutto considerando che mancano poche partite alla fine della stagione. Questa decisione indica probabilmente che non c'erano più margini di recupero, ipotizzo che all'interno dello spogliatoio ci fossero tensioni significative. Una scelta così drastica a pochi giorni dal termine del campionato, perdonami, richiede una motivazione chiara e decisa. Il fatto che Gattuso abbia effettuato pochissimi cambi a Chioggia è stato emblematico circa il suo operato. Da fine gennaio ad oggi, alcuni giocatori non sono mai stati scelti, forse perché ritenuti non adeguati, nonostante fossero stati acquisiti dalla società. Ieri io avrei probabilmente fatto qualche cambio in più, ma Gattuso ha fatto scelte precise. La partita contro la squadra ultima in classifica è stata ampiamente al di sotto delle nostre capacità e il finale è stato fatale per i tre punti e per le sorti dell'allenatore.

Tuttavia, l'ultimo periodo ha visto dichiarazioni che hanno preceduto questo epilogo improvviso. Anche se si erano discussi i problemi, non mi aspettavo che sarebbe successo prima della fine del campionato. In conclusione, serve comprendere meglio gli elementi che hanno portato a questa decisione. Le assenze e le difficoltà incontrate in campo hanno sicuramente influenzato il risultato, ma rimane fundamenta-

le capire le ragioni dietro questa scelta. La mia speranza è di avere presto maggiori informazioni per chiarire la situazione. Non so cosa ci regalerà il finale di stagione, mi sforzo a trovare le note positive, ovvero che, a salvezza raggiunta, questa società potrà operare nel migliore dei modi in funzione della prossima stagione. È evidente che il Novara stia vivendo un momento delicato, e da tifoso personalmente soffro per queste difficoltà. Attendiamo ulteriori sviluppi che possano illuminare quanto accaduto.

#### **RENATO AMBIEL**

**(La Stampa)**

**Ciao Renato, sono sempre onorato del tempo che dedichi al nostro giornale. Dall'alto della tua esperienza come valuti l'esonero di Gattuso?**

Era una situazione inevitabile. Da tempo la situazione era chiara: il direttore sportivo e la proprietà da una parte, l'allenatore che non ha inserito i nuovi acquisti dall'altra. Gattuso riteneva che, dopo aver valutato la squadra per tutta la settimana, i nuovi giocatori non fossero all'altezza della situazione. Forse il mister avrebbe potuto farli scendere in campo durante le scorse partite per dimostrare la validità delle sue scelte, ma credo che sia troppo un signore per farlo. A quattro giornate dal termine del campionato, una decisione di questo tipo non ha senso, soprattutto se consideriamo che è stata fatta ad un allenatore esperto, con 15 anni di esperienza nel settore giovanile. Questa società, che non finiremo mai di ringraziare per l'enorme contributo economico che sta compiendo, pecca un poco di inesperienza nel mondo del calcio, poiché è composta da validissimi imprenditori che, ripeto, ringraziamo per aver dato continuità al progetto Novara, ma il calcio richiede competenze specifiche ed esse arriveranno col tempo. Paradossalmente Gattuso è stato tradito dai "suoi" uomini, il cosiddetto "zoccolo duro" che nel finale di stagione ha tradito le aspettative, mostrando presta-

zioni deludenti. Personalmente, sono molto dispiaciuto perché noi della stampa avevamo un rapporto speciale con Gattuso, che ha commesso l'errore di esternare la sua delusione per la campagna acquisti di gennaio. Una campagna acquisti che il Novara non ha fatto, bensì, ha subito. Un abbraccio a tutti e Forza Novara.

#### **MARCO CITO**

**(l'Azione)**

**Ciao Marco, domanda inevitabile anche a te: era proprio necessario questo epilogo?**

Eccoci Fabrizio. Sarà molto sintetico e diretto. Dal mio punto di vista, la società e l'allenatore avevano vedute troppo diverse. Le frecciate durante le conferenze hanno creato tensioni, influenzando negativamente il rapporto. Nonostante mancassero solo quattro giornate alla fine, la scelta di separarsi è stata inevitabile. Ora ci saranno traghettatori come Mascara, probabilmente la soluzione migliore per il momento, visto che molti allenatori futuri sono già occupati. Dispiace perché Gattuso ha fatto la storia a Novara, ma forse era meglio chiudere qui visto il clima poco sereno. Speriamo tutti nel meglio. Grazie mille e Forza Novara!

#### **GIOVANNI CHIORAZZI**

**(sito web [www.vanovarava.it](http://www.vanovarava.it))**

**Ciao Giovanni, anche a te che segui il Novara da tempo chiedo un giudizio personale circa il momento del Novara.**

Un caro saluto Fabrizio a te ai vostri lettori. Provo a sintetizzare il mio pensiero. Il rapporto di fiducia fra Giacomo Gattuso e la dirigenza del Novara FC aveva cominciato a incrinarsi già da qualche partita e, probabilmente, anche l'ex tecnico azzurro lo aveva compreso se analizziamo a fondo alcune sue dichiarazioni. La sconfitta contro la Clodiense è stata un po' la goccia che ha fatto traboccare il vaso da parte della società, che non ha gradito una mentalità troppo attendista e rinunciataria contro l'ultima in classifica ma, soprattutto, a mio

avviso, il fatto che il tecnico non abbia considerato i giocatori a disposizione in panchina. Probabilmente questa mossa è stata vista dalla società come una sorta di "ripicca" da parte di Gattuso per un mercato di riparazione che non ha portato i giocatori da lui richiesti, come ad esempio l'attaccante Strizzolo, per stessa ammissione di Gattuso. Di certo va detto che nelle ultime sei partite di campionato il Novara ha raccolto solo 1 vittoria, anche se contro il Padova, 1 pareggio e ben 4 sconfitte e questo ha portato la squadra dal possibile quarto posto all'attuale estromissione dai play-off. Io credo che l'esonero di Gattuso sia una logica conseguenza di questo rendimento, anche se sollevarlo dal suo incarico a quattro giornate dal termine della stagione regolare ha poco significato... si potrebbe intravedere un ultimo disperato tentativo dei Boveri di dare una scossa in questo finale di stagione, ma obiettivamente non credo che questo servirà a stravolgere il valore di in gruppo che ha dei limiti come purtroppo dimostrato e, probabilmente, in questa stagione non può ambire a traguardi prestigiosi. A Gattuso va dato atto di aver creato un'ossatura solida, probabilmente quella da cui ripartire per il futuro. Ma in alcuni casi le sue scelte sono parse sin troppo ostinate - quasi una sorta di sfida - e questo probabilmente ha segnato il suo addio alla causa azzurra.

#### **DANIELE FARANNA**

**(sito web [www.forzanovara.net](http://www.forzanovara.net))**

**Ciao Denny, grande cuore azzurro, immagino un po' infranto, dopo l'allontanamento di Jack Gattuso dalla panchina azzurra.**

Ciao Fabry. L'esonero di Gattuso non è stato sicuramente un fulmine a ciel sereno, ma è stata la sconfitta contro la Union Clodiense la goccia che ha fatto traboccare il vaso. C'erano stati già da settimane, anzi, da mesi, segnali di un malessere, di una incomprensione latente tra proprietà e mister; due binari completamente opposti che andavano dritti per

la propria direzione, senza mai ricongiungersi in qualche scambio, concedimi la similitudine. Non mi ha sorpreso questa decisione, un infinito grazie e grande riconoscenza per sempre a Jack Gattuso, un uomo che i nostri colori se li è cuciti addosso. In questo mondo la riconoscenza spesso viene dimenticata, mentre lui ha fatto tanto per noi, prima da calciatore, poi da allenatore del settore giovanile con la vecchia società. Ci ha sostenuto con la nuova società in un momento di grandissima difficoltà, ha compiuto di fatto un miracolo l'anno scorso salvandoci da una situazione praticamente rassegnata e tutto questo io non li non lo dimenticherò mai, perché non si possono cancellare le pagine di storia. Gli vorrò sempre bene e lo ringrazierò per sempre, ma c'è un però... Purtroppo, però ho osservato da vicino situazioni che quest'anno reputo incomprensibili, una volontà di non entrare quasi mai in sintonia con la dirigenza con la proprietà con il direttore sportivo e credo che sia stato questo l'errore di Gattuso. Egli si è sempre definito aziendalista, ma io quest'anno il Gattuso aziendalista non l'ho assolutamente visto. Credo sia doveroso riconoscere le proprie competenze e il proprio ruolo, ma è bene ricordare anche le figure che ci stanno sopra di noi e credo che lui abbia peccato in questa presa di coscienza. Ci sono stati continui scambi di critiche e di accuse, soprattutto da parte di Gattuso e questo francamente, non l'ho mai capito. La situazione era così compromessa che la società ha reputato corretto il suo avvicendamento nonostante mancassero solo quattro giornate al termine. Ha anticipato una decisione che sarebbe maturata il giorno seguente alla fine della stagione. Probabilmente i prossimi giorni serviranno per gettare nella mischia anche i giocatori che lui non ha ritenuto pronti per giocare, staremo a vedere. Io mi metto il cuore in pace e attendo il prossimo campionato. Sempre Forza Novara!

# IL LUMEZZANE RIPARTE CON PACI IN PANCHINA

## Più ombre che luci all'esordio al Saleri



di Adriana Groppetti

La notizia è fresca fresca di questi giorni. Arnaldo Franzini, il mister che aveva portato il Lume in due stagioni dall'Eccellenza alla C dopo sei anni di assenza, alla guida dei bresciani dal luglio 2021, uno di casa insomma, viene invitato a fare le valigie. Come riportato da vari siti (tra cui notiziariocalcio.com), così spiega in conferenza stampa la decisione difficile e sofferta il diesse Simone Pesce. «Con Arnaldo avevo un bellissimo rapporto e lo ringrazio per tutto quello che ha dato al Lumezzane. Abbiamo visto che la squadra non reagiva più a determinati input». Una valutazione che ha condotto a una scelta definita "una responsabilità forte", presa "a malincuore" ma ritenuta necessaria.

Affidiamoci allora ai numeri e cerchiamo di capire. L'esonero di Franzini avviene dopo la sconfitta di Zanica per 2-0 ad opera dell'Albinoleffe, lo scorso 23 marzo. L'ultima di una serie di partite no (5 cadute e 4 pareggi), un digiuno dalla vittoria che dura dal 25 gennaio, quando i valgobbini espugnarono Caravaggio superando l'Atalanta con un gol di Tenkorang. Non un ruolino così disastroso per la verità. Certo, nessun bottino pieno, ma i pareggi hanno pur sempre fatto fare un piccolo passo in avanti. Forse hanno pesato le tre sconfitte consecutive, forse qualcosa si è rotto nello spogliatoio. Complicate e giustamente riservate le questioni interne. Per gli appassionati di calciomercato, Franzini, libero, potrebbe essere

contattato dal Piacenza e tornare nella squadra che ha allenato dal 2015 al 2020, riportandola fra i professionisti e poi ad un passo dalla Serie B.

Da parte della società bresciana la scelta del sostituto di Franzini è caduta su Massimo Paci, conoscenza azzurra sia come calciatore (al Novara nel ritorno in A) sia come allenatore (alla guida della Pro Vercelli nella prima parte della stagione 2022-23, sostituito a febbraio da Massimo Gardano). Leggiamo ancora su notiziariocalcio.com. «Conoscendolo personalmente per averci giocato insieme in passato, il presidente Caracciolo lo ha descritto come "un professionista vero" che "ha sempre preteso tanto da sé stesso, è sempre stato un leader nello spogliatoio". Il presidente vede nel nuovo tecnico la voglia di rilanciarsi dopo un periodo di fermo, sottolineando che "ha capito il progetto Lumezzane e ha voglia di tornare protagonista insieme alla squadra". La scelta di un contratto fino a giugno viene interpretata come "un segno di intelligenza", con l'obiettivo di dimostrare fin da subito la bontà di questo matrimonio tecnico».

Buona (a metà) la prima per l'esordio di Paci sulla panchina bresciana. Per due volte in svantaggio, il Lume ha raddrizzato con fatica la partita contro il Caldiero che ha addirittura sfiorato la vittoria.



L'ex azzurro Niccolò Corti in maglia rossoblù (dal sito della squadra)

### Sulle orme di... Lumezzane nella letteratura di viaggio

Il giornalista, scrittore ed intellettuale vicentino Guido Piovene ci ha lasciato un interessante "Viaggio in Italia", inesauribile fonte di aneddoti e curiosità, uno spaccato su tempi e luoghi passati (e forse perduti) ma fondamentale per conoscere come eravamo. Negli anni Cinquanta Piovene scrive. «La Val Gobbia è una valle chiusa. Lumezzane è nel fondo. Aveva 6000 abitanti meno di vent'anni fa, oggi fra i 12 e i 14.000, cinque cinematografi e 38 corriere al giorno. Producono tutto, grosse macchine e piccoli oggetti, cambiano produzione secondo il mercato, passando, per esempio, dalle armi da taglio e dai fioretti per la scherma alle posate, ai rubinetti, alle maniglie per le porte. Lo stra-

ordinario è che qui la metallurgia diviene rapimento, pensiero fisso collettivo. Una borgata di montagna quasi tutta nuova ha qualche cosa del giocattolo, figuriamoci Lumezzane dove si vive come Pinocchio nel paese dei balocchi, inebriati non di giostre e di dolci ma di macchine tornitrici, di fresatrici e via dicendo. Anche qui i ragazzini scappano dalla scuola, ma per andare alle macchine di nascosto con la complicità degli operai. Lumezzane in Val Gobbia è il più sorprendente caso di americanismo che abbia incontrato in Italia. Gli operai vengono quasi tutti di fuori, ma è legge generale che si stacchino presto dall'industria dove lavorano e mettano su un'officina. E' una continua rotazione, chi sale e diventa padrone, chi ritorna operaio. Padroni e operai sono poi della stessa pasta, identici per origine, passione, gergo, abitudini. I padroni e i loro figli lavorano tutti alle macchine, anche se hanno centinaia di dipendenti. L'americanismo però si impasta di motivi patriarcali e bresciani. Le famiglie hanno pochi nomi, sempre gli stessi (Gnutti, Saleri, Prandelli) e si distinguono per soprannomi, alcuni riguardosi altri irriverenti (Peste, Lupo, Mucchetto). Mettere al mondo una decina di figli da mandare tutti alle macchine è la regola di Lumezzane».



Paci con il presidente Caracciolo e il diesse Pesce

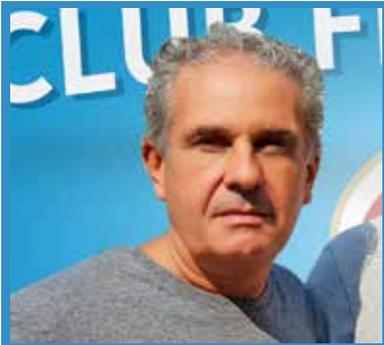
# LA "CASA DEL NOVARA"

Sala 11 - Una vita per il gol: i bomber azzurri



LA CASA DEL NOVARA

DAL 1908 UNA STORIA DI SPORT E PASSIONE



di "Rondo"

La nostra visita alle sale del museo "Casa del Novara" continua. Oggi esploriamo la sala 11, dedicata ai migliori marcatori della storia del Novara. L'elenco comprende: grandissimi campioni, fedelissimi alla maglia azzurra e altri, che, rimasti a Novara per poche stagioni, con i loro gol hanno permesso al sodalizio azzurro di raggiungere importanti risultati. Scorrendo l'elenco dei migliori marcatori stagionali, è interessante notare che non sempre il giocatore più prolifico è stato un attaccante. In alcune stagioni, sono stati i centrocampisti o addirittura i difensori, i migliori marcatori in maglia azzurra, come nell'ultima stagione nella quale il capocannoniere della squadra è stato il difensore Urso.

Per quanto concerne i marcatori di tutti i tempi, nell'impossibilità di citare tutti i protagonisti, abbiamo deciso di focalizzarci sui



Gabetto e Carrera festeggiano un gol del Novara

primi dieci. In questa speciale classifica troviamo giocatori di ogni epoca che, con i loro gol, hanno entusiasmato intere generazioni di tifosi azzurri. Oltre a questi vedremo anche i giocatori che hanno vinto la classifica cannonieri assoluta. Ricordiamo che gli elenchi completi sono esposti all'interno della sala 11.

Inoltre, all'interno del museo tro-

vano spazio anche quei calciatori che, giocando in altri ruoli, non sono stati particolarmente prolifici in fase realizzativa ma comunque determinanti nel raggiungimento di importanti traguardi. I loro nomi sono ricordati nella "Hall Fame".

Partiamo con l'elenco dei bomber, ricordando che sono stati conteggiati esclusivamente i gol realizzati nelle partite di campionato.

Al decimo posto troviamo Fabio Scienza, idolo dei tifosi negli anni '80, purtroppo solamente in Serie C2. Con il Novara dal 1982 al 1988, ha realizzato 47 gol in 144 presenze.

Al nono posto c'è Enrico Bramatti, nel Novara dal 1960 al 1970. Croce e delizia dei tifosi novaresi che benevolmente lo chiamavano "Ricu". Grazie ai suoi gol, alcuni dei quali molto pesanti, è stato uno degli artefici delle 2 promozioni in Serie B, 55 reti in 223 partite sono il suo score con la maglia del Novara.

All'ottavo posto con 57 gol in 111 partite troviamo Otello Torri, in maglia azzurra negli anni 1935-1942. Centravanti classico, è stato protagonista di 2 promozioni in Serie A con il Novara. Nella stagione 1937/38 con 25 reti si è laureato capocannoniere della Serie B. Inizialmente in concorrenza per una maglia da titolare con Romano, l'altro bomber dell'epoca, in seguito schierati in coppia per la gioia dei tifosi azzurri.

Il settimo posto è appannaggio di Paolo Mentani, altro centravanti puro. Nel Novara dal 1958 al 1964, un periodo non proprio felice per il sodalizio azzurro, culminato con la retrocessione per illecito sportivo in Serie C. In ogni caso Mentani si dimostra un grande attaccante realizzando 62 gol in 153 partite.

Salendo la classifica al sesto posto troviamo Ezio Rizzotti, nel Novara dal 1930 al 1938, conquistando 2 promozioni in Serie A. Suo il primo gol ufficiale nello



Otello Torri


**Silvio Piola, qui con Renica**

stadio di via Alcarotti. Con la maglia azzurra ha segnato 72 i gol in 201 presenze.

Arriviamo al quinto posto, occupato da un'autentica bandiera azzurra: Remo Versaldi. Ha indossato esclusivamente la maglia del Novara nel periodo 1929-1947, disputando 342 partite, realizzando 74 reti, un bottino importante per un centrocampista offensivo. Anche lui è stato tra gli artefici delle 2 promozioni in Serie A di quegli anni. Il suo gol più importante avrebbe potuto siglarlo nella sfortunata finale di Coppa Italia contro l'Inter del 1939, quando,

nei minuti finali dell'incontro, un suo tiro si è stampato sulla traversa, su quel legno si sono infranti i sogni azzurri di aggiudicarsi il prestigioso trofeo.

Il quarto posto è riservato a un mostro sacro del calcio italiano, il cannoniere per antonomasia, colui che ancora oggi è il miglior marcatore di Serie A di tutti i tempi, stiamo parlando di Silvio Piola. Grazie ai suoi gol, Piola è stato l'artefice della rinascita del Novara nel dopoguerra, rinascita iniziata con la promozione in serie A e proseguita con ben 8 campionati consecutivi nella massima


**Fabio Enzo**

Serie. Con la maglia azzurra ha totalizzato 185 partite realizzando 86 gol, 70 dei quali in Serie A. Campione del Mondo con l'Italia nel 1938 è stato l'ultimo giocatore del Novara a vestire la maglia azzurra della Nazionale. È sicuramente il giocatore più famoso che abbia mai indossato la maglia del Novara, a lui è intitolato lo stadio novarese.

Siamo giunti al podio dove al terzo posto troviamo Raffaele Rubino, al Novara dal 2001 al 2014, anche se non consecutivamente. Ha disputato 269 partite segnando 87 reti. Può essere considerato il

simbolo della rinascita del Novara nel nuovo Millennio, è stato uno dei protagonisti della fantastica cavalcata dalla C1 alla A. Rubino vanta un record: è stato il primo giocatore italiano ad andare in gol in tutte le categorie professionistiche, dalla Serie C2 alla Serie A, con la stessa maglia. La maglia è ovviamente quella del Novara! Sul secondo gradino del podio c'è Marco Romano, per tantissimi anni il miglior marcatore azzurro. Con il Novara ha giocato dal 1934 al 1941, totalizzando 177 presenze e realizzando 93 gol. Come abbiamo già detto, insieme a Torri


**Raffaele Rubino**

**Massimo Borgobello**

centro autorizzato 

 di Obinu Marco  
**ANTENNA SERVICE**

Obinu Marco cell. 335.286633

C.so Torino, 42/b 28100 Novara  
 Tel. e fax 0321 45 17 89  
 antennaservicenovara@gmail.com

 **gelato, amore e fantasia**

Novara, Viale Roma, 30  
 Tel. 0321.456643  
 info@ilgelatierenovara.it  
 www.ilgelatierenovara.it

 **1 gelateria 2 generazioni**

**NOVA**  
 E V E N T I

Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara  
 Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it



Pablo Gonzalez



Dardan Vuthaj

formò una grandissima coppia di attaccanti. Come il suo gemello, ha vinto 2 campionati di Serie B e sempre con la maglia azzurra ha disputato diversi campionati di Serie A, mantenendo una buona vena realizzativa. Capocannoniere di Serie B nella stagione 1934/35 con 30 gol. Il miglior marcatore di tutti i tempi è Pablo Andres Gonzalez, 94 gol in 346 presenze nel periodo, non

consecutivo, che va dal 2009 al 2023. Alcuni potrebbero obiettare che i gol sono stati realizzati in 2 società diverse (a causa del fallimento del 2021). Su questo argomento sgombriamo immediatamente il campo da ogni equivoco. Per noi ma crediamo per tutti i tifosi novaresi, poco importano i cambi di denominazioni sociali o rifondazioni. C'è solo il Novara e tutti i gol realiz-

zati da Gonzalez con la maglia del Novara vanno conteggiati come tali. Crediamo anzi, che i tifosi abbiano apprezzato il gesto di Pablo di rimanere a Novara e ripartire dalla serie D. Gonzalez è stato uno dei protagonisti della fantastica cavalcata che ha portato il Novara dalla Serie C1 alla Serie A e, più recentemente della promozione dalla Serie D alla Serie C.

Concludiamo il capitolo dedicato ai cannonieri azzurri ricordando che, oltre ai già citati Torri e Romano, altri 2 giocatori del Novara hanno vinto la classifica marcatori. Si tratta di Fabio Enzo che nel campionato di Serie B 1972/73 si aggiudicò il titolo con 15 reti e di Dardan Vuthaj vincitore della classifica cannonieri nel campionato di Serie D nel 2021/22 con 35 reti.

## COMOLI FERRARI

**TECNOLOGIE**  
*più*  
**SERVIZI**  
*più*  
**COMPETENZE**

*insieme* **VALE DI PIÙ**

**Comoli Ferrari si RINNOVA per essere al passo con IL FUTURO DELL'IMPIANTISTICA.**

Come? Ti offre una risposta professionale, completa e alla portata di ciascuno, per dare più valore al tuo business. Un modello che affianca, all'evoluzione delle tecnologie, **SERVIZI** dedicati e l'accrescimento delle **COMPETENZE**. Un'unica proposta che risponda alla trasformazione del mercato.

**Creiamo insieme l'eccellenza del well living.**

**Inquadra il QR e registrati al portale it's ELETTRICA:**



a disposizione subito  
 SOLUZIONI INTEGRATE,  
 SERVIZI PERSONALIZZATI  
 e ATTIVITÀ DI FORMAZIONE,  
 per ogni tipo di business.

# IL PALLONE È IMPAZZITO

## Dall'Inghilterra al Brasile passando per una nave mai partita



di Enea Marchesini

### Un squadra decisamente navigata

Fondato nel 1898 a Rio de Janeiro come club di canottaggio, il Vasco da Gama prese il nome dall'illustre navigatore portoghese, simbolo di audacia e scoperta. Questo omaggio non fu casuale: il nome incarnava la voglia di esplorare nuovi orizzonti e di rompere gli schemi. I colori sociali del Vasco, il nero e il bianco, non sono scelti a caso. Il nero rappresenta la forza, la



Lo stemma del Vasco da Gama

determinazione e la capacità di affrontare le sfide più dure, mentre il bianco simboleggia la purezza, l'unità e la speranza. Insieme, questi colori esprimono l'equilibrio tra lotta e serenità. Il Vasco da Gama rappresenta da sempre una roccaforte contro il razzismo. Già tra il 1923 e il 1924, in un'epoca in cui il calcio rifletteva le discriminazioni della società, il club fece la storia aprendo le sue porte ai giocatori neri, sfidando la Federcalcio dell'epoca che pretendeva la loro esclusione. Il Vasco rispose schierando, riserve comprese, fino a dodici calciatori neri. Questa scelta pionieristica ha guadagnato alla squadra di Rio il maggior seguito tra la popolazione nera e ha ispirato simboli duraturi.

### Punizioni, non al Corinthians

Parliamo ancora di squadre brasiliane e in particolare di Sport Clube Corinthians Paulista per sinne doche semplicemente Corinthians. Origini britanniche per lo SC Corinthians Paulista. Il nome è un omaggio al Corinthians Football Club, squadra fino a oggi mai votata al professionismo, che nei primi anni del '900 dettava legge nel nuovo sport inventato in terra albigionica ed esportato dal mare anche nel Nuovo Continente; memorabile la vittoria per 11-3 sul Manchester United nel 1904 ancora a oggi la peggiore scon-



Lo stemma del Corinthians

fitta di sempre dei Red Devils. I dirigenti della squadra inglese, padri ispiratori della compagine brasiliana, furono tra i più convinti sostenitori del beautiful game puro disapprovando, inizialmente, l'assegnazione dei calci di punizione conseguenti a scontri di gioco. Per dei gentlemen era cosa scontata il confronto leale con gli avversari, al punto da ritenere inaccettabile il commettere



L'arbitro Langenus

un fallo intenzionalmente. Storie di integralismo calcistico del tutto utopiche se rapportate ai nostri giorni!

### Un belga in fuga

Andiamo in Uruguay ai tempi del primo Mondiale.

Un impiegato delle poste è stato designato per arbitrare la prima finalissima dei mondiali di calcio, si tratta dell'arbitro belga Philippe Langenus. La finale per il titolo è tra i padroni di casa dell'Uruguay e i vicini argentini. L'organizzazione, per evitare incidenti, prese alcune contromisure: vennero distribuiti non tutti i biglietti disponibili, tutti gli spettatori all'ingresso dello stadio vennero perquisiti e si decise la mobilitazione di migliaia di poliziotti sugli spalti. Ma questo all'arbitro non bastava, non voleva arbitrare la finale perché aveva seriamente paura. Il malcapitato direttore di gara era Philippe Langenus, trentanovenne impiegato postale belga, padre di famiglia con l'hobby del calcio. Alla fine riuscirono a convincerlo ma non senza avergli dato precise garanzie: un'assicurazione sulla vita e il rinvio della partenza di una nave a mezz'ora dopo il termine della finale, giusto il tempo per cambiarsi, prendere un taxi per il porto e salpare per il vecchio continente. Il problema è che con la nebbia la nave non partì subito ma non ce ne fu bisogno!

# ITOF

SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO  
COME VALORE DI CRESCITA,  
PUNTO D'INCONTRO E CONDIVISIONE

Via Perrone, 5/A - Novara  
Tel. 0321.620141



# PRIMAVERA: SI PRESENTANO SERATI ED EGUASEKI

Difensori di valore. Entrambi classe 2007 rappresentano il futuro azzurro



di Simone Cerri

Partiamo con le presentazioni.

**Jacopo Serati:** Sono Jacopo Serati, nato nel 2007 e faccio il terzino sinistro.

**Evan Eguaseki:** Mi chiamo Evan Eguaseki, nato nel 2007 e sono un difensore.

**Cosa ti ha spinto a iniziare a giocare a calcio? Nella tua famiglia c'è qualcun altro che gioca o ha giocato?**

**Jacopo Serati:** Il calcio mi è sempre piaciuto sin da quando ero piccolo. Nella mia famiglia quasi nessuno ha giocato, ma sono tutti grandi appassionati di questo sport e mi hanno sempre sostenuto.

**Evan Eguaseki:** Ho iniziato a giocare a calcio grazie ai miei cugini, che avevano iniziato prima di me. Nella mia famiglia ho due cugini che giocano, uno al Milan e uno in Eccellenza.

**Raccontaci la tua carriera dagli inizi a oggi.**

**Jacopo Serati:** Ho iniziato nel Galliate, la squadra del mio paese, quando avevo 4-5 anni. Dopo il fallimento della società, sono passato allo Sparta Novara, dove sono rimasto fino a due anni fa, quando ho ricevuto la chiamata del Novara.

**Evan Eguaseki:** Ho iniziato a giocare all'Audax Santa Rita, che poi è diventato Novara Academy. Dopo sono andato al Novara Calcio all'età di 11 anni. Ho fatto sei anni lì, poi sono andato allo Sparta Novara e infine sono tornato al Novara Football Club dopo un periodo alla Pro Vercelli.

**Come ti stai trovando a Nova-**

ra?

**Jacopo Serati:** Novara rappresenta una seconda casa per me. È fantastico indossare la maglia della mia città e rappresentarla sul campo.

**Evan Eguaseki:** Mi sto trovando molto bene a Novara. Il gruppo è unito e ci aiutiamo l'uno con l'altro.

**Che gruppo siete? Obiettivo?**

**Jacopo Serati:** Siamo un gruppo molto unito, staff compreso e di alto livello. Lavoriamo per migliorarci ogni giorno e il nostro obiettivo è vincere il campionato.

**Evan Eguaseki:** Siamo un gruppo coeso e il nostro obiettivo è fare bene in questo campionato.

**Che idea ti sei fatto del campionato?**

**Jacopo Serati:** Penso che il campionato sia molto competitivo e di alto livello. Ogni partita è complicata, ma credo che abbiamo dimostrato di potercela giocare con chiunque.

**Evan Eguaseki:** Ho capito che non bisogna sottovalutare le squadre. Ogni partita è una sfida.

**Cosa studi? Quali sono i tuoi hobby e come fai combaciare tutto con lo sport?**

## RISULTATI E CLASSIFICHE

### PRIMAVERA 4

Novara a riposo

### UNDER 17

Giana Ermino-Novara 4-2

### UNDER 16

Novara-Torres 2-1

### UNDER 15

Giana Ermino-Novara 3-0

### UNDER 14

Novara-Pro Vercelli 3-0

PRIMAVERA 4	PT	G	V	N	P	F	S	DR
PONTEDERA	37	19	10	7	2	34	19	15
ALCIONE	36	20	11	3	6	37	22	15
<b>NOVARA</b>	<b>33</b>	<b>19</b>	<b>9</b>	<b>6</b>	<b>4</b>	<b>27</b>	<b>26</b>	<b>1</b>
CARPI	29	19	8	5	6	33	31	2
GIANA ERMINIO	28	19	7	7	5	24	23	1
CALDIERO T.	27	19	8	3	8	18	18	0
LEGNAGO	25	19	6	7	6	32	30	2
TRENTO	25	19	6	7	6	29	30	-1
SESTRI LEVANTE	17	19	4	5	10	30	32	-2
SAN MARINO	15	19	3	6	10	18	31	-13
U. CLODIENSE	14	19	4	2	13	21	41	-20

**Jacopo Serati:** Studio in un liceo scientifico sportivo a Novara. Nel tempo libero mi piace passare del tempo con gli amici o ascoltare musica. Far combaciare tutto è complicato, spesso mi ritrovo a dover studiare di notte, ma penso di riuscire a gestire la cosa.

**Evan Eguaseki:** Vado a scuola e studio socio-sanitario. Cerco di gestire il tempo tra studio e sport, ma è una sfida.

**Hai qualche curiosità sulla tua carriera?**

**Jacopo Serati:** Fino allo scorso anno ho sempre fatto il centro-

campista, ma il mister quest'anno mi ha spostato a terzino. Devo ringraziarlo perché mi sto trovando molto bene e mi ha insegnato tanto.

**Evan Eguaseki:** Ho avuto un infortunio che mi ha tenuto fermo per otto mesi, ma ora sono tornato e voglio dare il massimo.

**Sogni futuri?**

**Jacopo Serati:** Il mio sogno rimane quello di esordire in prima squadra e diventare un calciatore professionista.

**Evan Eguaseki:** Il mio sogno è quello di diventare un calciatore professionista, come tutti noi.



Jacopo Serati



Evan Eguaseki



FOTO GUIDO LEONARDI

Nella prima domenica al "Piola" senza Gianni Milanese non poteva mancare un sentito ricordo dello storico speaker nonché radiocronista del Novara Calcio. Fabrizio "Poli" ha diffuso al microfono le parole che scandiva ogni volta: "Amici sportivi benvenuti allo stadio, salutiamo la squadra ospite e tutti i tifosi che l'hanno sin qui seguita...".

Poi si è svolta una breve cerimonia in suo onore dinnanzi alla sua cabina: rappresentanti del nostro Club hanno donato un mazzo di fiori ed una bandiera azzurra alla compagna Daniela.



Ad assistere a Novara-Padova era presente Paolo Morganti, oggi direttore generale del Catanzaro con l'intera famiglia. Prima della gara la mamma Cesarina ha donato un defibrillatore da destinare al settore giovanile azzurro in memoria del marito Marco, per tantissimi anni al lavoro nel vivaio del Novara Calcio scomparso da pochi mesi. Un gesto di grande generosità salutato dall'applauso del pubblico. "Questa vittoria la dedichiamo a lui ed a Gianni Milanese" ha voluto sottolineare il vicepresidente Massimo Accornero.





**NUOVA  
SWIFT  
HYBRID  
TUTTO DI SERIE,  
SENZA SORPRESE.**

**TUA A 16.900€ CON 4.000€ DI INCENTIVI SUZUKI.**

Gamma Swift Hybrid: consumo ciclo combinato: da 4,4 a 4,9 l/100km (WLTP). Emissioni CO<sub>2</sub>: da 99 a 110 g/km (WLTP). Esempio riferito a Swift Hybrid 1.2 WAKU Arancione Amsterdam: prezzo di listino chiavi in mano 20.900€, prezzo promozionale 16.900€ (IVA e messa su strada inclusa; IPT, PFU ed eventuali spese di rottamazione esclusi). Calcolato con: incentivo Suzuki 4.000€ con permuta o rottamazione. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati fino al 30/04/2025, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. La valutazione di eventuali vetture in permuta sarà effettuata in sede di sottoscrizione del contratto. Tutti i dettagli sui vantaggi, le promozioni applicabili e la disponibilità dei singoli modelli sono reperibili presso le concessionarie o sul sito [suzuki.it](http://suzuki.it)




**HYBRID ALLGRIP** connect **3 PLUS** SUZUKI  **SUZUKI finance** **MOTUL**



**Totauto S.r.l.**  
Via Delleani, 16 (Corso Milano), NOVARA  
+39 0321/694877  
[www.totautonovara.com](http://www.totautonovara.com)

